

il 16 luglio al combattimento di Filinghausen. Il 1.º agosto di quest'anno ottenne un brevetto che ripristinava per lui e suoi discendenti il titolo di cugino del re, sospeso senza motivi, e di cui avevano goduto i suoi antenati. Il suo reggimento essendo poi il 1.º dicembre stato incorporato in quello di Fumel per formare il reggimento reale di Picardia, egli fu allora dichiarato maresciallo di campo con brevetto del 30 febbraio precedente; gli fu data la carica di gentiluomo di camera di Monsieur conte d'Artois con brevetto del 16 settembre 1773, e fatto luogotenente generale con brevetto del 1.º marzo 1780. Egli morì il 16 gennaio 1795. Aveva sposato il 16 aprile 1743 Maddalena Luigia Giovanna di Clermont Tonnerre, nata nel 1722, morta il 27 luglio 1769, figlia di Gaspardo, duca di Clermont Tonnerre, marchese di Vauvilliers, conte di Epinac e di Thury, cavaliere degli ordini del re, pari e primo maresciallo di Francia, governatore di Befort, e di Antonietta Potier de Novion. Da questo matrimonio provennero:

1.º Gaspardo Luigi di Borbone, nato il 16 maggio 1745, morto l'8 dicembre 1751:

2.º Luigi Francesco Giuseppe, che segue;

3.º Arthus-Carlo-Timoleone di Borbone Busset, nato il 21 settembre 1752, morto il 18 aprile 1759:

4.º Luigi Antonio Paolo di Borbone, visconte di Busset, nato a Busset il 19 novembre 1753, sottotenente nel reggimento di Colonel-Generale, cavalleria, il 30 novembre 1769, capitano nello stesso reggimento il 4 maggio 1771, aiutante maresciallo generale d'alloggio per commissione del 1.º luglio 1779, carica da cui s'era dimesso a suo favore il padre, sotto la condizione di sopravvivenza accordata con brevetto di Monsieur il conte d'Artois, seguito a Versailles il 19 dicembre 1779. Nominato mastro di campo in seconda nel reggimento d'infanteria d'Anjou per commissione del 13 aprile 1780, cavaliere dell'ordine reale e militare di san Luigi il 23 dicembre 1787, ammesso il 9 gennaio 1788; mastro di campo, luogotenente comandante del reggimento d'Artois, cavalleria, il 10 marzo 1788, comandante in capo provvisoriamente della provincia di Borgogna per commissione del 9 dicembre 1789;